



MARCELLO SEMERARO
VESCOVO DI ALBANO

Al Presbiterio Diocesano

Carissimi,

in questa giornata particolare nel calendario liturgico, vi comunico una prima serie di avvicendamenti nella guida di alcune nostre Comunità parrocchiali. Si tratta dei seguenti sacerdoti:

1. Il Rev.do **Don Francesco Angelucci** rinuncia, a motivo dell'età, alla Parrocchia dei SS. Giovanni Battista ed Evangelista in Nettuno;
2. Il Rev.do **Don Claudio Vitelli** rinuncia, a motivo dell'età, alla Parrocchia SS. Salvatore in Genzano di Roma;
3. Il Rev.do **Don Claudio De Angelis** è trasferito, a norma del Can. 522 del CIC, dalla Parrocchia S. Anna Madre della Beata Vergine alla Parrocchia Maria SS.ma Ausiliatrice in località Fontana Sala in Marino;
4. Il Rev.do **Don Fabrizio Pianozza** è trasferito dalla Parrocchia San Bonifacio e dalla Parrocchia Madonna di Collefiorito nel comune di Pomezia alla Parrocchia dei SS. Giovanni Battista ed Evangelista e alla Parrocchia S. Barbara in Nettuno;
5. Il Rev.do **Don Luca De Donatis** è trasferito dalla Parrocchia S. Barbara Vergine e Martire alla Parrocchia S. Anna Madre della Beata Vergine in Nettuno;
6. Il Rev.do **Don Marco Cimini** è nominato Amministratore Parrocchiale della Parrocchia San Bonifacio e della Parrocchia Madonna di Collefiorito nel comune di Pomezia;
7. Il Rev.do **Don Michael Romero** è trasferito dalla Parrocchia S. Pietro Claver in Nettuno per assumere l'ufficio di Cappellano dell'Ospedale Civile di Anzio;

8. Il Rev.do **Don Jefferson José Arrieche Palacios** del clero della Diocesi di Guarenas, è nominato Amministratore Parrocchiale della Parrocchia San Pietro Claver in Nettuno;

9. Il Rev.do **Don Giuseppe Continisio** è nominato Amministratore Parrocchiale della Parrocchia SS. Salvatore in Genzano di Roma.

Torno a ricordare che avvicendamenti come questi nella cura pastorale di una comunità parrocchiale non rispondono a logiche burocratiche o meramente di carattere amministrativo. La stessa disposizione della legislazione particolare della Conferenza Episcopale Italiana circa *il novennio* garantisce in modo sufficiente la stabilità di cui parla il can. 522 del C. I. C. e pur non intendendola come inamovibilità, provvede abbondantemente alla *cura animarum*.

Esistono d'altra parte delle opportunità personali laddove il mutamento del contesto ministeriale è di grande aiuto alla maturazione spirituale della vita del presbitero.

Il Vescovo e tutto il presbiterio sono impegnati a sostenere con la loro preghiera e con la loro simpatia questi confratelli. In particolare la gratitudine e l'affetto sono rivolti a Don Francesco Angelucci e a Don Claudio Vitelli, che hanno rinunciato al loro ufficio per ragioni di anzianità. Un augurio speciale è riservato a Don Marco Cimini, che per la prima volta assume la responsabilità della guida pastorale di una Parrocchia e a Don Jefferson che da qualche mese ha cominciato la sua esperienza pastorale nella nostra Diocesi.

Gli avvicendamenti saranno fatti d'intesa con il Cancelliere e l'Economo Diocesano. In linea generale avverranno nel mese di settembre p.v. a meno che ci sia una diversa disposizione da parte del Vescovo. Il periodo estivo sarà, dunque, impegnato dai sacerdoti interessati per l'adempimento delle formalità canoniche necessarie e, più ancora, per il dialogo fra loro per reciprocamente aiutarsi nella successione dell'incarico. Un secondo elenco di provvisori sarà reso noto ai primi del prossimo mese di settembre.

Affido, intanto, l'intero Presbiterio diocesano alla materna cura di Maria, *Regina Apostolorum*.

Dalla Sede di Albano, il 29 giugno 2017
Solennità dei SS. Pietro e Paolo, apostoli



Marcello Semeraro
✠ Marcello Semeraro, vescovo